

INDICAZIONI PER IL PERCORSO ASSEMBLEARE DIOCESANO 2023-2024

15 settembre – 8 dicembre 2023: assemblee parrocchiali

Il centro diocesano in questo tempo accompagna lo svolgimento delle assemblee parrocchiali, favorendo il discernimento comunitario sulle varie forme di responsabilità, illustrando i compiti fondamentali del consiglio parrocchiale, dei responsabili di settore e del presidente parrocchiale all'interno di quanto previsto dallo Statuto, dal Regolamento Nazionale e dall'Atto Normativo Diocesano.

Importante è che l'assemblea, esperienza di comunione ed ecclesialità, inizi con un momento di preghiera ben curato, guidato dall'assistente parrocchiale e incentrato sull'ascolto della Parola di Dio, a partire dall'icona annuale "Chi ha toccato le mie vesti?"

Inoltre, è importante che si valorizzi la presenza dei ragazzi all'interno del cammino assembleare e dell'Assemblea. Sarebbe bello che le assemblee parrocchiali coinvolgessero anche i piccoli dell'associazione, chiedendo loro di progettare e pensare al triennio che verrà.

Segue il saluto del referente del centro diocesano, che può illustrare il significato profondo del percorso democratico dell'associazione, declinando soprattutto l'importanza della partecipazione di tutti, ragazzi, giovani e adulti.

Si procede con una relazione del presidente parrocchiale uscente, a cui si associano le piccole relazioni dei gruppi (se preparate nell'itinerario preparatorio) e il dibattito libero.

Dopo, possono presentarsi all'assemblea le persone che intendono fornire una disponibilità per il consiglio parrocchiale.

Si procede al voto, curando che si svolga con gioiosa serietà, in un seggio vero.

Una piccola commissione elettorale esegue lo spoglio e comunica all'assemblea gli eletti.

Infine, è importante che il centro diocesano sia presente durante il primo consiglio parrocchiale, in cui si votano, secondo quanto disposto dall'Atto Normativo, il presidente parrocchiale, il segretario, l'amministratore, i responsabili di settore e di articolazione.

9 dicembre 2023 – 28 febbraio 2024: assemblee diocesane

Il tempo dedicato alla preparazione dell'assemblea diocesana richiede tempo e dedizione.

Il primo passo fondamentale è, senz'altro, **fissare la data, indicandola subito al centro nazionale di Ac compilando il modulo on-line al link <https://shorturl.at/xBEMS>**. L'ufficio della Promozione associativa predisporrà un calendario per garantire la presenza di un referente del Centro nazionale.

Il secondo passo è prendere in mano, in Presidenza e in Consiglio, l'atto normativo diocesano in cui sono fissate le norme per il corretto svolgimento dell'assemblea e all'occorrenza scrivere un

regolamento assembleare diocesano. Molto importante è che tali norme siano a conoscenza di tutti i delegati che parteciperanno all'assemblea diocesana.

Il terzo passo è darsi dei momenti di riflessione sul compito proprio dell'Assemblea Diocesana, del Consiglio diocesano e della presidenza diocesana.

Il quarto passo è utilizzare la traccia per l'itinerario assembleare **“Testimoni di tutte le cose da Lui compiute”** come oggetto di confronto serio e propositivo con l'attuale consiglio diocesano, con i presidenti parrocchiali, con le équipes diocesane, con gli educatori e i responsabili incontrati in varie occasioni formative, coinvolgendo il Vescovi, gli Uffici pastorali e le altre aggregazioni laicali, facendo pervenire al Centro nazionale la sintesi di tale riflessione **entro l'1 dicembre prossimo**. Inoltre, come abbiamo anticipato nella nostra comunicazione del 12 luglio scorso, vorremmo che il cammino assembleare possa essere **un'occasione di partecipazione per tutti i soci** e non solo: nei prossimi giorni sarà attiva sul sito azionecattolica.it la sezione **“Tocca a noi Prime!”**

Il quinto passo, per quelle associazioni che ne hanno la possibilità, è avviare la preparazione del documento assembleare diocesano che dovrà essere votato dall'assemblea. **Il testo dovrà essere inviato al Centro nazionale all'indirizzo promozione@azionecattolica.it, per contribuire alla realizzazione del documento assembleare nazionale.** Nel documento confluiscono in forma propositiva:

- Gli ambiti d'impegno che sono stati oggetto di discussione e confronto nel consiglio diocesano;
- Le esigenze e bisogni che emergono dal vissuto locale, parrocchiale e sociale;
- Le ricchezze e le bellezze che l'associazione diocesana riconosce di avere e di poter offrire alla Chiesa locale e al territorio.

Riteniamo molto importante sottolineare oggi, come abbiamo avuto modo di dirci all'Incontro Nazionale delle Presidenze Diocesane, il significato profondo del cammino assembleare e **fare in modo che l'assemblea non sia un momento burocratico e prettamente formale.**

Ad esempio, in tal senso, l'Ac, prima di compiere il proprio cammino istituzionale, potrebbe promuovere un momento di spiritualità aperto a tutti, e/o un'occasione di riflessione ecclesiale, civica e culturale, che si apre a tutta la Chiesa locale e al territorio.

Per evidenziare ulteriormente la solennità dell'assemblea, la Presidenza diocesana uscente potrebbe invitare all'evento tutti gli ex responsabili diocesani, o almeno gli ex Presidenti e Assistenti diocesani.

Suggerimento (da rimodulare in base alle specifiche esigenze) di struttura dell'assemblea diocesana

1° MOMENTO

- *Momento di preghiera o Celebrazione eucaristica*
- *Intervento del Vescovo*
- *Intervento del referente della Presidenza nazionale*
- *Relazione del presidente diocesano, seguita dalla lettura della bozza di documento assembleare diocesano*
- *Dibattito*

2° MOMENTO

- *Si stabilisce la commissione elettorale*
- *Il presidente della commissione elettorale comunica le modalità di voto e la disposizione dei seggi*
- *Votazione per l'elezione del Consiglio diocesano*
- *Dibattito sulla bozza del documento assembleare diocesano*
- *Presentazione in assemblea degli emendamenti alla bozza del documento assembleare diocesano*
- *Votazione in assemblea del documento assembleare diocesano*
- *Scrutinio e proclamazione degli eletti al Consiglio diocesano*
- *Designazione dei delegati all'Assemblea nazionale (o delega della designazione al Consiglio diocesano, ove così previsto nell'Atto normativo)*
- *Preghiera conclusiva oppure Celebrazione eucaristica*

Il giorno dopo

Conclusa l'assemblea diocesana, il presidente uscente individua la data per il primo consiglio diocesano del nuovo triennio, e ne dà comunicazione personale ad ogni eletto.

In tale consiglio diocesano, presieduto dal presidente uscente o dal consigliere anziano, seguendo quanto previsto dall'atto normativo, sarà votata la terna per la nomina del presidente diocesano.

Immediatamente dopo la nomina da parte del Vescovo, il presidente diocesano nominato convoca un nuovo consiglio per l'elezione della presidenza, secondo quanto disposto dall'atto normativo. Si scelgono inoltre i delegati all'assemblea nazionale (se non votati dall'assemblea diocesana).

Di quanto deciso nei consigli diocesani, la presidenza diocesana dà immediata comunicazione al Centro nazionale, secondo modalità che verranno fornite nei prossimi mesi.